

1. RELAZIONE SOCIALE DI MISSIONE - ANNO 2009

1.1 - Premessa

La presente Relazione è riferita al rendiconto dell'attività sociale svolta nel 2009, un anno vissuto nel segno della strutturazione del Progetto Diabetologico Allargato (PDA) al quale l'Associazione ha assicurato la presenza di nuovi specialisti e il potenziamento tecnologico con la donazione di nuove apparecchiature diagnostiche (tra cui lo quella oftalmica). Dopo il successo del Convegno svoltosi all'Hotel Michelangelo il Direttivo, d'intesa con il Responsabile del Centro, ha deciso di presentare i primi dati del lavoro del Team organizzando un Seminario presso il Palazzo della Regione previsto per il marzo 2010.

Nel rispetto del piano sociale programmato sono stati ben 9 i Seminari di carattere educativo rivolti ai soci e ai familiari, ma aperti anche alla cittadinanza. Di questi è stata sempre data comunicazione diretta agli iscritti e a quanti rientrano negli elenchi dell'Associazione. Se si esclude quello condotto dal Primario, dr. Testori tutti i Relatori dei restanti 8 Seminari sono stati tenuti da clinici esterni all'Ospedale (per diversificare gli argomenti) i quali hanno aderito con soddisfazione all'invito rivolto da A.D.. Per ogni Seminario è stato distribuito un questionario di soddisfazione e un stampato delle slide presentate nei seminari precedenti. A tali iniziative formative si continua ad assegnare un valore particolare ritenendo l'educazione sanitaria uno dei cardini su cui si base la cura della patologia e la prevenzione delle complicanze correlate. Lo stessa dicasi per l'attività di informazione/sensibilizzazione svolta sul territorio e rivolta alla cittadinanza in generale attraverso *screening* glicemici e misurazione della pressione arteriosa. Sono stati sei gli interventi con la presenza dell'equipe medico-infermieristica del Fatebenefratelli; uno effettuato in provincia presso un Centro anziani; una ai "Giardini Venezia" d'intesa con Sanofi Aventis; due in corso B. Aires con la collaborazione dei commercianti di ASCOBAIRES; quella più significativa si è tenuta nelle pertinenze dello Stadio San Siro per la Giornata Mondiale del Diabete.

Le donazioni, altro obiettivo di missione, all'Ospedale Fatebenefratelli nell'esercizio corrente sono state 4, (Schermo piatto per "far girare" programmi di educazione", Neurotester, Ultrabiotensiometro, Strumento oftalmico) tutte rivolte al Reparto di Diabetologia per un valore di circa 13 mila euro. In particolare, va rilevato l'importanza dell'apparecchiatura oftalmica che consentirà al "nostro" oculista di svolgere le visite specialistiche presso lo stesso Reparto di Diabetologia (esperienza forse unica sul territorio nazionale).

Particolarmente riuscito il soggiorno educativo residenziale svoltosi ad Iseo con 20 pazienti trattati con insulina con la presenza di tre formatori (Diabetologa, Dietista ed Infermiere) rivolta ad acquisire le conoscenze fondamentali dell'autogestione del diabete (procedure, dieta, conta carboidrati).

Gli iscritti hanno superato di poco il numero di 300, ma bisogna ammettere che circa il 20% tende a non rinnovare la tessera. Così, tra mancati rinnovi e nuove iscrizione il numero dei soci rimane invariato privando la compagine di una naturale crescita. Tale aspetto richiede un approfondimento per poter risalire alle cause, il Presidente e il Direttivo dovranno trovare gli opportuni rimedi per invertire questo *trend*; il dato che non convince è l'impegno e il successo raggiunto negli ultimi anni che ci fanno temere di attribuire alla non perfetta comunicazione la causa principale di tale situazione. Tutto ciò a prescindere da impegno più intenso, in termini di servizi offerti, soprattutto per la prestazioni derivanti dal Team Diabetologico Allargato. Di contro, abbiamo contezza che sono aumentate del 26% circa le adesioni all'istituto del 5 x mille, (salito da 4.100 a 5.800 Euro) al assicura una cifra pari a quella che si raggiunge con le quote associative. Positivo anche il *brand* associativo presso gli *stakeholder* esterni; l'ottima reputazione raggiunta per il lavoro svolto ha trovato apprezzamenti che ci hanno portato a conseguire liberalità per oltre 32.000 euro da aziende e privati (senza provenienze dal settore pubblico). Una somma che ci ha consentito, oltre alle

donazioni, di far fronte alla copertura delle Convenzioni con la Direzione ospedaliera per alcuni specialisti esterni ed altre consulenze rivolte al TDA, con copertura delle spese correnti.

Tramite il suo Presidente, A.D. continua a far parte del Gruppo di Lavoro permanente sul Diabete istituito dall'Assessorato alla Sanità di Regione Lombardia che ha tra gli scopi quello di razionalizzare e omogeneizzare i vari Piani Terapeutici diagnostici e assistenziali a livello regionale ottimizzando la spesa sanitaria.

Da considerare molto soddisfacente il rapporto con le altre O.d.V. che si occupano di diabete con le quali sono state concertate diverse iniziative di *advocacy* per difendere e implementare i diritti in favore delle persone con diabete pur sempre con una posizione di responsabilità e nell'interesse generale. Una particolare attenzione è stata posta nel rendere trasparente ogni attività posta in essere di cui è sempre stata data rendicontazione ai soci e non solo; tutte le liberalità ricevute sono state conseguite sulla base della presentazione di appositi progetti. Agli sponsor sono state recapitate apposite relazioni (corredati da report e grafici) su quanto svolto e sui risultati conseguiti. Meritano un cenno le iniziative delle passeggiate educative con gruppi selezionati di pazienti (anche di altre Associazioni) per far comprendere l'importanza e l'utilità di una "vita in movimento". Proprio sull'educazione sanitaria il Direttivo A.D. ha deciso di impegnare quote di risorse e di impegno anche per i prossimi anni, puntando sull'esercizio fisico, sull'autocontrollo glicemico e sull'automonitoraggio della pressione arteriosa. Su questi aspetti saranno lanciate apposite iniziative quali sotto-progetti del più ampio Team Diabetologico Allargato. Per tale motivo si provveduto all'acquisto di un video proiettore, di una lavagna luminosa e una a fogli girevoli. È stato, altresì, deciso di istituire diverse figure di "diabetici guida" ai quali si pensa di fornire un'apposita formazione per il successivo trasferimento delle conoscenze ad altri pazienti. Al momento, per svolgere tale mansione hanno dato la loro adesione tre persone.

Quanto al Presidio dei Volontari non sono stati raggiunti risultati migliorativi programmati; non ci sono state nuove adesioni e l'attuale composizione risulta sott'organico, almeno quando si registrano assenze, sia pure giustificate. È rimasto pure in *standby* il rilancio del sito Internet, un aspetto che ha suggerito al Direttivo di rendere disponibile una somma per il suo aggiornamento. Importante invece l'acquisizione di due nuovi spazi fisici presso l'Ambulatorio già resi disponibili per alcuni specialisti del Team come pure l'arrivo programmato di un nuovo cardiologo (dr.ssa Pino) e dell'Andrologo (dr. Nicola); il 2010 dovrebbe invece vedere l'acquisizione di una figura di *trainer* per l'attività fisica (nel bilancio preventivo 2010 saranno accantonate delle risorse per l'acquisto di attrezzature di *fitness* (se si guadagneranno altri spazi).

Buono il clima interno all'Associazione; in più occasioni si è potuto contare su un Gruppo di Soci particolarmente attivo nel partecipare ad alcuni eventi organizzati dall'Associazione tra cui quello svoltosi presso l'Hotel Manin nel giugno, dove è stato possibile "familiarizzare" e ringraziare i componenti del Team ed alcuni primari che hanno assicurato il loro sostegno e condivisione degli obiettivi perseguiti, appunto, dal Team Diabetologico.

Con regolarità è stato pubblicato il Notiziario dell'Associazione "*AD Informa*" utilizzato anche come una newsletter indirizzata per informare i Soci e tutti gli *stakeholder* delle iniziative e degli eventi promossi nonché come strumento per dare evidenza ai comportamenti di trasparenza e di *governance* dell'Associazione che ha avuto la massima espressione nella redazione del 1° Bilancio Sociale 2008/2009. Un'analisi concreta e non autoreferenziale del 2009 ci porta ad esprimere un giudizio positivo (con qualche ombra) sui risultati raggiunti in tale esercizio sia per quanto attiene al *budget* del Bilancio finanziario ma anche sulle attività sociali svolte, del tutto coerenti con le finalità statutarie e in linea con la programmazione espressa dal piano votato dall'Assemblea generale.

2. LE ATTIVITÀ SVOLTE IN DETTAGLIO

Il Presidio dei Volontari presso l'Ambulatorio ha svolto un buon lavoro ma il servizio, nel suo complesso, richiede di essere potenziato (soprattutto numericamente) affinché sia assicurata maggiore continuità. Si attende la riorganizzazione degli spazi dell'Ambulatorio per poi procedere ad un assetto più funzionale della postazione fisica.

2.2 – Le iniziative formative

Come anticipato nella Relazione sociale, i Seminari di formazione-educazione-informazione sono stati complessivamente nove. Continuano a risultare graditi secondo le aspettative previste come risulta dalla lettura dei questionari distribuiti ad ogni lezione. Hanno riguardato un programma innovativo e rinnovato nei nomi dei Relatori.

2.3 – Il supporto psicologico

Si è ormai consolidata e strutturata l'esperienza del supporto psicologico offerto dall'Associazione ad alcuni pazienti diabetici; il servizio ha trovato un forte apprezzamento esterno sia per l'iniziativa di A.D. sia per le capacità professionali della Psicologa titolare, sostenuta finanziariamente dall'Associazione mediante Convenzione con la Direzione Ospedaliera.

2.4 – Il supporto oculistico

Anche per l'esercizio corrente è stato assicurato tale servizio (sempre in Convenzione con l'Ospedale); di più, avendo donato lo strumento oftalmico con l'inizio del 2010 le visite oculistiche si sposteranno presso la sede dell'Ambulatorio.

2.5 – Il supporto di cardiologia

È stata aperta una consulenza cardiologica che, con regolarità giornaliera, provvede a visite esclusivamente dedicate a pazienti diabetici; un servizio particolarmente attivo che ha consentito di ridimensionare l'attuale lista d'attesa.

2.6 – Il supporto di podologia

Con incarico libero professionale affidato ad una Podologa è stato assicurato un buon servizio per l'intero 2009; purtroppo, prima della fine dell'anno, la professionista ha fatto una diversa scelta professionale lasciando scoperto tale servizio che si conta di coprire nel corso del 2010.

2.7 – La presenza sul territorio

Sono state cinque le iniziative effettuate sul territorio (1 in meno rispetto al 2008) che hanno visto A.D. presentarsi con un proprio gazebo, la presenza di un Diabetologo e di due-tre infermieri per effettuare dei controlli della glicemia (e dei controlli pressori). I nostri Volontari hanno svolto attività di informazione/sensibilizzazione verso la popolazione riguardante le misure idonee di prevenzione e stili di vita corretti per evitare/ritardare l'insorgenza della patologia.

2.8 – Le attività socio-assistenziali

Hanno riguardato la raccolta di medicine non utilizzate poi consegnate alla Fondazione dei Frati Cappuccini di V.le Piave e l'accompagnamento Centro di alcuni pazienti con difficoltà motorie e/o visive.

2.9 – La raccolta fondi

Continua ad essere positivo il trend della raccolta fondi che tra privati ed aziende ha raggiunto la cifra di 32.000 Euro; il numero dei donatori è stato di 16 soggetti; tale risultato continua ad assicurare una tranquillità economica-gestionale.

2.10 – Il campo delle relazioni

Si è sicuramente rafforzato rispetto agli scorsi anni in particolare con le altre O.d.V., ma anche con molti specialisti delle Associazioni Mediche del settore, con la burocrazia regionale e con diverse Case farmaceutiche; con alcune di queste sono state realizzate delle significative iniziative progettuali di comune interesse.

2.11 – La comunicazione e il sito Internet

Il sito *Internet* dell'Organizzazione, come si è già detto, rimane uno dei pochi punti veramente negativi perché non si è riusciti a trovare una volontarietà per quanto attiene la manutenzione e l'aggiornamento. Per il 2010 è stato previsto uno stanziamento per superare le attuali difficoltà. Si ritiene, inoltre, di dover intensificare le iniziative per far conoscere di più l'Associazione e le sue attività. Poi si punterà maggiormente su *AD Informa* con "l'ingaggio" di una professionista.

2.12 – La cura dell'immagine

È sicuramente migliorata l'immagine della Compagine grazie ad una trama più diffusa delle relazioni intessuta a diversi livelli, ma anche in virtù del Convegno sul Team e della sua attività pubblicizzata da Radio e TV (esperienza unica sul

territorio nazionale per ampiezza della partecipazione di clinici). Vi hanno contribuito la partecipazione a convegni e congressi, la diffusione del Notiziario, nonché l'organizzazione di eventi diversi e la redazione del Bilancio Sociale.

Queste le principali attività sviluppate e realizzate dall'Organizzazione con il raggiungimento del 90% degli obiettivi fissati all'inizio dell'anno sociale 2009.